

# Comune di Melito di Napoli

Città Metropolitana di Napoli

*Settore Lavori Pubblici*

## AVVISO PUBBLICO

**PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PER LA CO-PROGETTAZIONE, ED EVENTUALI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEL BENE (*foglio 4 particella 521 sub 114*), AL FINE DI PRESENTARE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE DEL 16/04/2021 N.7 “*Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione*”**

### **IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE**

**VISTA** la Legge Regionale del 16/04/2012 n.7 “*Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di beni confiscati e supporto alla gestione*” Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati 2023;

**VISTO** l'atto di Indirizzo prot.n.267 del 04/01/2024 a firma del Commissario Prefettizio del comune di Melito di Napoli, punto 2 comma b);

**DATO ATTO** che in data 17/01/2023 è stata avviata la procedura di consultazione e che la stessa deve concludersi con l'avvio di una procedura pubblica volta alla selezione del soggetto partner per la co-progettazione, ed eventuali assegnazione e gestione del bene,

**RICHIAMATO** l'art. 55 del Dlgs 117/2017 e smi, recante Codice del Terzo Settore, il quale disciplina l'utilizzo degli strumenti della co-progettazione;

**VERIFICATO** che ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici;

Tanto premesso, è pubblicato il seguente

## **AVVISO**

### **1. FINALITÀ E OGGETTO DELL'AVVISO**

1. Il Comune di Melito di Napoli intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica finalizzato alla selezione di soggetti con cui sviluppare un percorso di co-progettazione;

2. Il Comune di Melito di Napoli riconosce il particolare ruolo che i Soggetti del Terzo Settore, perseguendo in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fine di lucro, possono esercitare nella definizione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi alla persona, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, coinvolgendoli nei momenti della co-progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi da attuare.

3. La procedura intende dunque valorizzare l'apporto degli Enti del Terzo Settore;

4. Il presente avviso costituisce esclusivamente invito a una **manifestazione di interesse**, finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità di un soggetto partner;

5. Gli Enti del Terzo Settore, sono invitati a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7, oltre alla domanda di partecipazione, una proposta progettuale (PP) di intervento che descriva l'offerta di interventi, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione.

## **2. DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE**

1. Gli interventi che si intendono realizzare sono volti alla realizzazione di una "attività residenziale e semiresidenziale per donne e minori in difficoltà", così come previsto dal catalogo regionale, al fine di potenziare il loro patrimonio di conoscenze, ampliando il loro bagaglio cognitivo, emotivo e relazionale.

2. Le azioni progettuali dovranno integrarsi e trovare continuità con il lavoro progettuale dei Servizi Sociali, nonché con la rete di collaborazioni promosse con le altre istituzioni all'interno di una filiera di servizi.

1. L'attività di co-progettazione dovrà riguardare l'elaborazione di una proposta progettuale nel rispetto delle indicazioni di massima contenute nella scelta dell'intervento.

## **3. DURATA DEL PROGETTO**

1. Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione dureranno fino alla presentazione della richiesta di finanziamento prevista per il 31/05/2024.

2. La Concessione (della durata di almeno 10 anni), sarà stipulata tra le parti dopo l'ammissione al finanziamento. In caso di mancato ottenimento del finanziamento regionale, il bene oggetto della presente procedura (*foglio 4 p.lla 521 sub 114*) sarà comunque assegnato per 10 anni allo stesso partner selezionato, ma solo alle condizioni descritte nello schema di concessione (art.3 co.2), e precisamente:

*(art.3 co.2 dello schema di concessione) – "In caso di non ottenimento del finanziamento regionale, il Comodatario eseguirà a proprie spese tutte le opere necessarie per la sistemazione/adeguamento/adattamento degli immobili per le finalità del progetto presentato. In particolare dovranno essere realizzati i lavori di completamento dell'immobile (in quanto lo stesso deve essere ultimato con le finiture e completamento impianti). Inoltre, il Comodatario dovrà farsi carico di tutte le spese ed oneri per la verifica statica-strutturale dell'immobile da presentare al Genio Civile di Napoli (in quanto lo stesso abitazione è priva di verifica strutturale) e le necessarie denunce catastali. Resta sin d'ora stabilito che i lavori di miglioramento eseguiti dal Comodatario e quant'altro rimarranno comunque acquisiti all'Ente comunale senza riconoscimento di indennizzi di sorta, ad eccezione degli arredi, degli impianti di sicurezza, e di tutto quanto non considerato come fisso, che il Comodatario si riserva di asportare a richiesta del Comodante. Il comodatario dovrà presentare a propria cura e spese, entro 60 giorni dal verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio dell'attività sociale, presso lo sportello di Edilizia privata (Settore I) di questo Comune, una procedura S.C.A. (Segnalazione Certificata di Agibilità). Inoltre, dovrà essere svolta la stessa attività sociale proposta.*

3. In caso di rifiuto del soggetto partner selezionato, il bene sarà assegnato al secondo classificato in graduatoria alle stesse condizioni, ovvero, assegnando il bene scorrendo la

graduatoria risultante dalla procedura;

#### **4. FINANZIAMENTO DEL PROGETTO**

1. Tutta l'attività di co-progettazione sarà finalizzata alla presentazione di richiesta di finanziamento pubblico di €.360.000,00 alla Regione Campania, ai sensi della Legge Regionale n.7 del 16/04/2012.

#### **5. FINALITÀ E FASI DELLA CO-PROGETTAZIONE**

1. La co-progettazione è una forma di collaborazione fra l'Amministrazione ed Enti del Terzo Settore che trova fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione, corresponsabilità, che presuppone il reciproco riconoscimento e valorizzazione delle competenze progettuali e della capacità di individuare strumenti idonei a rispondere ai bisogni sociali dei cittadini. Lo scopo è la costituzione di un partenariato privato-sociale da realizzare attraverso la condivisione e l'integrazione delle rispettive organizzazioni, risorse e competenze.

2. Nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza di cui all'art. 1 della legge n. 241/1990, la procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre fasi:

■ FASE I – Individuazione del soggetto partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi. L'Ente attuatore Partner sarà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato nella proposta progettuale presentata, secondo le modalità di cui agli artt. 9 e 10.

■ FASE II – Definizione del progetto esecutivo (PE), attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti del Comune di Melito di Napoli e i referenti tecnici del Soggetto selezionato. La co-progettazione condivisa è realizzata attraverso l'attivazione di un tavolo di confronto, di cui viene redatto verbale. Il confronto prenderà avvio dalla Proposta Progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, la quale sarà oggetto di discussione critica da parte dei soggetti coinvolti e suscettibile di variazioni e integrazioni condivise dagli stessi in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Comune e dal presente Avviso, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi. Il positivo superamento di tale fase, che si svolgerà senza alcun onere per il Comune di Melito di Napoli, è condizione indispensabile per la successiva stipula della Concessione.

In caso di mancata definizione di un progetto esecutivo (PE) che rispetti i principi di sostenibilità alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura. La partecipazione alla fase I, II e III, non prevede alcun compenso, né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

■ FASE III – Stipula della concessione tra il Comune di Melito di Napoli e l'Ente attuatore partner selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione dell'attività co-progettata, nella quale saranno definite le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di condivisione delle risorse con specifica disciplina dei reciproci obblighi.

## **6. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE INTERESSE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ ALLA SELEZIONE**

1. I candidati potranno partecipare in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e, contestualmente, quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questo partecipi;

2. Per poter prendere parte alla selezione, i partecipanti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti, connessi con l'oggetto della presente procedura e previsti dal bando regionale all'articolo 5;

### Requisiti di ordine generale:

1. iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge;
2. previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi in area sociale coerenti con quelli oggetto della domanda di partecipazione;
3. inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dal Titolo IV del D. lsg 31/03/2023 n.36 e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

Inoltre, il soggetto assegnatario dovrà essere in possesso dei requisiti per accedere ad un contributo da concedere ai sensi e nei limiti del regolamento(UE) n.1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, aiuti "*de minimis*";

### Inoltre, saranno necessari i seguenti Requisiti di ordine speciale:

- a) possesso di esperienza e competenza tecnico-professionale comprovata dall'aver realizzato per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio, interventi sociali nell'ambito dei settori d'intervento della presente procedura;
- b) pregressa esperienza in analoghi progetti;
3. In caso di partecipazione associata, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti generali previsti dal presente Avviso, i requisiti speciali dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dal Soggetto designato come Capogruppo/Mandatario.
4. Il possesso dei requisiti di carattere generale dovrà essere dichiarato anche da eventuali soggetti partecipanti al Progetto in qualità di associati.
5. Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.
6. L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e, in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività.

## 7. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. Per partecipare, i richiedenti dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione, da indirizzare al Comune di Melito di Napoli – Settore Lavori Pubblici, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo "[lavoripubblici@pec.comune.melito.na.it](mailto:lavoripubblici@pec.comune.melito.na.it)" entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 11.04.2024**.

L'istanza dovrà recare nell'oggetto la dicitura "PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA SELEZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PER LA CO-PROGETTAZIONE, ED EVENTUALI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEL BENE (*foglio 4 particella 521 sub 114*), AL FINE DI PRESENTARE RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE DEL 16/04/2021 N.7 "Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati e supporto alla gestione"

2. Le proposte pervenute successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

3. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

4. La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** alla procedura, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato 1** del presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. L'istanza contiene anche la dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 6 del presente Avviso.

In caso di partecipazione in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- in caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferita alla mandataria;
- in caso di raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

B) **PROPOSTA PROGETTUALE** (massimo 15 pagine), sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente. La Proposta Progettuale (PP) dovrà illustrare le azioni proposte per la linea di attività prescelta e un'ipotesi di realizzazione, evidenziando il ruolo del Soggetto Partner, le figure impiegate, le ore dedicate, le risorse strumentali messe in campo, eventuali altre collaborazioni.

In caso di composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

5. Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

6. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

## **8. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/delegati.

## **9. VALUTAZIONE DOMANDE E PROPOSTE, CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA**

1. Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il RUP, in osservanza della Legge n. 241/1990 in tema di pubblicità, valuterà la regolarità formale dell'istanza di partecipazione e della Proposta Progettuale, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

2. Al termine dell'esame formale, il RUP dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti a una Commissione di Valutazione, appositamente nominata con successivo provvedimento alla scadenza del termine per la ricezione delle candidature.

3. La Commissione di Valutazione, composta da tre membri, avrà il compito di procedere, in una o più sedute, alla valutazione delle Proposte Progettuali ricevute e ammesse, secondo i criteri di cui al successivo articolo.

4. Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali, redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo ottenuto da ciascuna, che sarà poi approvata dal Responsabile del Settore competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione precedente.

5. I lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

- valutazione delle proposte in applicazione dei criteri previsti dall'Avviso;
- attribuzione dei punteggi finali e individuazione del soggetto con cui avviare la co-progettazione.

6. Successivamente il RUP, darà avvio al Tavolo di co-progettazione con il soggetto che ha ottenuto il punteggio più elevato. Si procederà alla selezione del partner per la co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido, purché abbia superato il punteggio minimo di 50 punti.

## 10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla proposta progettuale si attribuirà un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

Tipo	CRITERI	Punti max
A	<b>QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	<b>Punti 50</b>
B	<b>COMPARTECIPAZIONE</b>	<b>Punti 15</b>
C	<b>RETE SOCIALE</b>	<b>Punti 10</b>
D	<b>CURRICULUM</b>	<b>Punti 25</b>
	<b>Sub criteri</b>	
a1	<b>Contesto sociale.</b> Sarà valutata la capacità di analisi del contesto socio-culturale del progetto, la lettura dei bisogni dell'utenza e l'efficacia della proposta.	<b>Max p. 5</b>
a2	<b>Organizzazione.</b> Sarà valutato il modello di coordinamento proposto, gli strumenti organizzativi messi in atto e l'organizzazione delle attività.	<b>Max p. 20</b>
a3	<b>Inclusione.</b> Sarà valutata la capacità di includere nelle attività progettuali le categorie di Donne e minori contraddistinti da maggiori fragilità.	<b>Max p. 10</b>
a4	<b>Innovazione.</b> Sarà valutata l'originalità delle soluzioni progettuali e il loro appeal.	<b>Max p. 10</b>
a5	<b>Comunicazione.</b> Verranno valutate le soluzioni che il Partner propone per il potenziamento della comunicazione inerente l'attività progettuale.	<b>Max p. 5</b>
b1	<b>Livello di compartecipazione.</b> Sarà valutato il modello di compartecipazione assicurato, la consistenza e tipologia delle risorse offerte dal candidato.	<b>Max p. 15</b>
c1	<b>Capacità di fare rete.</b> Sarà valutata la capacità del progetto di interagire col territorio. Dovrà essere dettagliatamente descritto il complesso delle sinergie da sviluppare.	<b>Max p. 10</b>
d1	<b>Curriculum soggetto proponente.</b> Sarà valutata l'esperienza maturata nel tempo dal proponente, la quantità e la qualità delle attività realizzate nel settore oggetto di intervento.	<b>Max p. 15</b>
d2	<b>Curriculum professionale figure impiegate.</b> Sarà valutata l'esperienza e la qualità professionale delle figure impiegate nel progetto (allegare curriculum).	<b>Max p. 10</b>

Per ogni criterio/sub-criterio sarà espresso un giudizio cui verrà attribuito un punteggio in rapporto percentuale al punteggio massimo attribuibile, secondo lo schema di seguito riportato:

Giudizio sintetico	Punteggio
Eccellente	0,91 – 1,00
Ottimo	0,81 – 0,90
Buono	0,71 – 0,80
Discreto	0,61 – 0,70
Sufficiente	0,51 – 0,60
Quasi Sufficiente	0,41 – 0,50
Mediocre	0,31 – 0,40
Scarso	0,21 – 0,30
Insufficiente	0,11 – 0,20
Non Classificabile	0,01 – 0,10

A parità di punteggio nell'offerta tecnica, la selezione sarà effettuata dando priorità al punteggio complessivo maturato nel criterio A, e, in caso di persistente parità, dando priorità al punteggio maturato nel criterio D.

## **11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 si informa che il Responsabile del Procedimento in oggetto è l'ing. Francesco Dell'Aversano. Ogni quesito dovrà essere inviato per iscritto all'indirizzo pec lavoripubblici@pec.comune.melito.na.it

## **12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALITÀ**

Per la regolare presentazione delle domande, è richiesto ai richiedenti di fornire dati personali, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del "Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati". Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della citata normativa europea, il Comune di Melito di Napoli informa che i dati forniti saranno trattati per le finalità previste dal presente procedimento per mezzo di personale debitamente autorizzato al trattamento, mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR.

## **13. PUBBLICITÀ**

Il presente avviso e i moduli allegati sono reperibili sul sito del Comune in oggetto.

il Responsabile del IV Settore ing. Ferrara Pietro